

Università degli Studi di Bari Aldo Moro				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea in LM-52 RELAZIONI INTERNAZIONALI (RI) LM-63 SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI (SA) LM-87 PROGETTAZIONE DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE (PPIS) (materia a scelta) a.a. 2014-2015				
Settore scientifico disciplinare: M-STO/03	Insegnamento di Storia dell'Europa ottomana			
	Anno di corso Primo/Secondo	Semestre secondo	Data d'inizio Marzo 2015	Data fine Giugno 2015
Docente	Prof. Massimiliano Pezzi Telefono: 080.5717286 e-mail: massimiliano.pezzi@uniba.it		Ricevimento: mercoledì, ore 8,30-11,30 Luogo ricevimento: Piazza Cesare Battisti 1, scala D, VI piano, stanza n. 12.	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Ore attività	64			64
Crediti	8			
Propedeuticità	nessuna			
Pre-requisiti	Lo studente dovrà possedere una buona conoscenza della Storia Moderna dell'Europa.			
Risultati apprendimento specifici	<p>I risultati di apprendimento specifici attesi a conclusione dello studio della materia sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La conoscenza della realtà storica dell'Europa ottomana con particolare riferimento ai contrasti fra i tre imperi orientali tra XVIII e XIX secolo; - La vita quotidiana nell'Europa ottomana dai primi anni del XVIII secolo al congresso di Vienna, desunta dalle descrizioni/relazioni della diplomazia europea. Il ruolo della corruzione e del potere femminile nella decadente società ottomana, analizzato attraverso le relazioni diplomatiche e commerciali, utili per seguire anche l'evoluzione socio-politica nei Balcani con particolare riferimento ai primi germi indipendentistici/nazionalistici. - La vita quotidiana e materiale nei territori di confine con l'Austria e la Russia nel XVIII secolo; - La decadenza dell'Impero ottomano e le mire espansionistiche austro-russe; - Il programma riformatore di Abdul Hamid I e il Nizam-i-gedid di Selim III volti ad evitare l'attuazione dei piani di spartizione dell'Impero ottomano, concertati nelle varie cancellerie europee; - Il ruolo dell'informazione nei rapporti tra Costantinopoli e l'Europa. - La "Questione Orientale" nel XVIII secolo, esaminata attraverso i documenti di Guglielmo Maurizio e Guglielmo Costantino Ludolf, rappresentanti della dinastia borbonica a Costantinopoli. - Napoleone e i Balcani; - Sanità e prevenzione nell'Europa ottomana; - La peste del 1812. 			

Obiettivi formativi	<p>L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti elementi utili a comprendere le specifiche realtà dell'Europa ottomana nel periodo storico esaminato, indispensabili per un'analisi critica degli avvenimenti recenti e della realtà odierna.</p> <p>Una corretta analisi socio-politica ed economico-istituzionale consentirà agli studenti di valutare i processi di separazione e di aggregazione che hanno caratterizzato la società ottomana nel periodo napoleonico. In particolare modo, i fruitori del corso saranno in grado di comprendere l'evoluzione storico-politica - non sempre pacifica - degli stati orientali tra Sette ed Ottocento.</p> <p>Si darà spazio alle ricorrenti epidemie sino a quella fatale del 1812, che ostacolava i piani anglo-borbonici di alleanze contro Napoleone, in procinto di invadere la Russia.</p>		
Contenuto	<p>Il corso si articolerà in due parti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La prima parte affronterà le tematiche storiche generali di lungo periodo, indispensabili per comprendere le specifiche realtà dell'Europa ottomana. - La seconda parte riguarderà il ruolo della diplomazia a Costantinopoli e nei centri europei più importanti dell'Impero ottomano. <p>Particolare attenzione verrà dedicata alla trasmissione delle informazioni diplomatiche e commerciali, validissime per analizzare criticamente i segni della lenta disgregazione di un Impero, oggetto delle mire espansionistiche degli Stati del vecchio continente. Particolare attenzione sarà rivolta al ruolo della diplomazia della repubblica di Ragusa tra Sette ed Ottocento.</p> <p>Sarà analizzata la corrispondenza diplomatica e commerciale privilegiando anche i formulari, le cifrature/decifrate delle lettere e tutti i sistemi utilizzati dalle varie cancellerie europee per tutelare il segreto epistolare. Gli itinerari balcanici del tempo verranno illustrati per approfondire la società dell'Europa ottomana del tempo ed i rapporti economico-sociali e politico-istituzionali tra centro e periferia dell'Impero, soprattutto dopo la parziale apertura alla navigazione commerciale del Mar Nero.</p> <p>Successivamente, saranno affrontate alcune tematiche specifiche concernenti la trasformazione della diplomazia ottomana, i primi germi del nazionalismo nei Balcani, i progetti di spartizione dell'Impero ottomano, la diplomazia europea a Costantinopoli e il ruolo dei Ludolf, la tutela delle minoranze etniche e religiose nei Balcani, le riforme di Selim III, le tre rivoluzioni, la prima guerra russo-ottomana, il trattato di pace di Bucarest del 1812, le epidemie e la prevenzione sanitaria, Napoleone e l'Oriente.</p>		
Bibliografia consigliata	<p>Testo di riferimento: M. PEZZI, <i>1812 - L'anno fatale nell'Impero ottomano</i>, Cosenza, Edizioni Orizzonti Meridionali, 2014.</p> <p>e uno a scelta tra i seguenti: S. FAROQHI, <i>L'Impero ottomano</i>, Bologna, Il Mulino, 2008; M. PEZZI, <i>Mustafà IV. Un sultano tra due rivoluzioni</i>, Cosenza, Edizioni Orizzonti Meridionali, in corso di stampa.</p> <p>Si consiglia la lettura di un buon testo di Storia generale.</p>		
Metodi di valutazione	Prova scritta No	Eventuale prova di esonero Solo per i frequentanti	Colloquio orale Si
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di	Voto finale in trentesimi		

idoneità)	
Criteri di attribuzione del voto finale	Il voto finale viene attribuito valutando la chiarezza espositiva, la preparazione sui contenuti specifici della materia e la capacità di interagire con i processi storici.